



**Regione Siciliana**  
Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
**Dipartimento dell'Agricoltura**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

**VISTO** il regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

**VISTA** la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 200 del 28 maggio 2020 della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

**VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**VISTE** le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 18 agosto 2015, n. 141, contenente “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 12550 del 21 Dicembre 2018, recante la “Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale”;

**VISTO** il DDG n. 2030 del 30/06/2020 con il quale sono stati approvati i bandi 2020 relativi all'Agricoltura Sociale per l'operazione 6.4 a in de minimis e per la sottomisura 16.9;

**RAVVISATO** che per mero errore materiale nel bando dell'operazione 6.4 a al paragrafo 3. Beneficiari, l'ultimo capoverso va sostituito con il seguente *“All'operazione può partecipare un'impresa agricola che entro sei mesi dal decreto di concessione dovrà essere riconosciuta dalla Regione a operare in materia di Agricoltura Sociale, pena la revoca del contributo; tale riconoscimento e la conseguente iscrizione in specifico elenco, sarà regolamentato da apposito decreto interassessoriale, in corso di emanazione, così come previsto all'art. 41, comma 6 della L.R. 16/2017, riguardante la definizione delle modalità attuative della norma regionale sull'Agricoltura Sociale.”*

**RAVVISATO** che per mero errore materiale nel bando della sottomisura 16.9 al paragrafo 4. Beneficiari, il secondo capoverso va sostituito con il seguente *“Al Gruppo di Cooperazione deve partecipare almeno un'impresa agricola che entro sei mesi dal decreto di concessione dovrà essere riconosciuta dalla Regione a operare in materia di Agricoltura Sociale, pena la revoca del contributo; tale riconoscimento e la conseguente iscrizione in specifico elenco, sarà regolamentato da apposito decreto interassessoriale, in corso di emanazione, così come previsto all'art. 41, comma 6 della L.R. 16/2017, riguardante la definizione delle modalità attuative della norma regionale sull'Agricoltura Sociale.”*;

**CONSIDERATO** che si è dovuto procedere alla rivisitazione dei criteri di selezione relativi ai due bandi al fine di renderli pienamente coerenti con i relativi principi già approvati con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza, aggiornandoli e integrandoli nelle rispettive tabelle (per il bando 16.9 al paragrafo 14 e per il bando 6.4 a al paragrafo 11);

**RITENUTO** di dovere approvare il Bando revisionato, attuativo della Operazione 6.4a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - Agricoltura Sociale - “regime de minimis”, proposto dal Servizio 3, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del PSR 2014-2020, “Allegato A” al presente provvedimento;

**RITENUTO** altresì, di dovere approvare il Bando revisionato, attuativo della sottomisura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare, proposto dal Servizio 3, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del PSR 2014-2020, “Allegato B” al presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

**A TERMINI** delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### Art. 1

In relazione a quanto riportato nelle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del PSR 2014-2020, è approvato il Bando rivisto e aggiornato dell'Operazione 6.4 a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole – Agricoltura Sociale - “regime de minimis”, (Allegato A) che fa parte integrante del presente decreto.

## Art. 2

In relazione a quanto riportato nelle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del PSR 2014-2020, è approvato il Bando rivisto e aggiornato della sottomisura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare, (Allegato B) che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 28/07/2020

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta

Firma Autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. n. 239/1993